

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decreto 3 dicembre 2015, n. 432.

Concessione, per la durata di anni trenta, al Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ di derivazione d'acqua dal pozzo ubicato in località Tschaval del medesimo comune, ad uso potabile.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis
decreta
Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, al Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ, di derivare dal pozzo ubicato in località Tschaval del medesimo comune, moduli massimi 0,065 (litri al minuto secondo sei virgola cinque) e medi annui 0,0053 (litri al minuto secondo zero virgola cinquantatré), ad uso potabile, per il potenziamento del sistema acquedottistico di Gressoney- La-Trinité.

Art 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di concessione protocollo n. 15150/DDS in data 17 novembre 2015 dando atto che, trattandosi di derivazione d'acqua per uso potabile, nessun canone è dovuto, a termini dell'art. 9 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4.

Art. 3

L'Assessorato delle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e l'Assessorato del bilancio, finanze e patrimonio della Regione, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 3 dicembre 2015.

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Arrêté n° 432 du 3 décembre 2015,

accordant pour trente ans à la Commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux du puits situé à Tschaval, sur le territoire de ladite Commune, à usage d'eau potable.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis
arrête
Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, la Commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ est autorisée à dériver du puits situé à Tschaval, sur son territoire, 0,065 module d'eau au maximum (six litres et cinq décilitre par seconde) et 0,0053 module d'eau en moyenne (cinquante-trois décilitres par seconde) par an, à usage d'eau potable, aux fins du renforcement du réseau d'adduction d'eau de Gressoney-La-Trinité.

Art. 2

La durée de l'autorisation, par concession, accordée au sens du présent arrêté est de trente ans consécutifs à compter de la date de celui-ci, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. La concessionnaire est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 15150/DDS du 17 novembre 2015. Étant donné qu'il s'agit d'une dérivation d'eau à usage d'eau potable, aucune redevance n'est due au sens de l'art. 9 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, promulgué par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public et l'Assessorat régional du budget, des finances et du patrimoine sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 3 décembre 2015.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

Le président,
Augusto ROLLANDIN

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Provvedimento dirigenziale 23 novembre 2015, n. 4574.

Autorizzazione alla società Deval S.p.A., ai sensi della l.r. 8/2011, alla costruzione di un impianto elettrico MT/BT per l'allacciamento della cabina elettrica "Monte Rosa" sita in via Roma del comune di DONNAS. Linea 739.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
TUTELA QUALITÀ ARIA
E ACQUE

Omissis

decide

1. di autorizzare la società DEVAL S.p.A. – fatti salvi i diritti di terzi – a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 26 giugno 2015 e da successiva integrazione in data 9 novembre 2015, l'impianto elettrico MT/BT per l'allacciamento della cabina elettrica "Monte Rosa" sita in via Roma del comune di DONNAS, nel rispetto dei seguenti adempimenti:
 - a) adottare, sotto la propria responsabilità, tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;
 - b) trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque le dichiarazioni di inizio e di fine dei lavori;
 - c) provvedere all'accatastamento di eventuali manufatti edilizi;
 - d) trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque e all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti oggetto di intervento e delle opere accessorie.
2. che l'autorizzazione di cui al punto 1. è subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT
DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT**

Acte du dirigeant n° 4574 du 23 novembre 2015,

autorisant DEVAL SpA à construire la ligne électrique de moyenne et basse tension n° 739 pour le raccordement du poste dénommé «Monte Rosa» situé rue de Rome, dans la commune de DONNAS, aux termes de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
PROTECTION DE LA QUALITÉ DE L'AIR
ET DES EAUX

Omissis

décide

1. Sans préjudice des droits des tiers, DEVAL SpA est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 26 juin 2015 et le complément de celui-ci déposé le 9 novembre 2015, la ligne électrique de moyenne et basse tension pour le raccordement du poste dénommé «Monte Rosa» situé rue de Rome, dans la commune de DONNAS, dans le respect des obligations suivantes:
 - a) Toutes les mesures techniques et de sécurité fixées par la législation en vigueur en matière de construction et d'exploitation des lignes électriques, ainsi que de modification du tracé de celles-ci, doivent être adoptées par Deval SpA, sous sa responsabilité;
 - b) Les déclarations d'ouverture et de fermeture de chantier doivent être transmises à la structure «Protection de la qualité de l'air et des eaux»;
 - c) Les éventuelles constructions doivent être inscrites au cadastre;
 - d) La déclaration de mise en service de la ligne électrique en cause et des ouvrages accessoires doit être transmise à la structure «Protection de la qualité de l'air et des eaux» et à l'ARPE.
2. La délivrance de l'autorisation visée au point 1 est subordonnée au respect des dispositions ci-après:

- | | |
|--|---|
| <p>a) l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della legge regionale n. 8/2011;</p> <p>b) tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 8/2011;</p> <p>c) i lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro due anni dalla data di emissione del presente provvedimento ed essere ultimati entro cinque anni dalla medesima data;</p> <p>d) l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;</p> <p>e) in conseguenza la società DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;</p> <p>f) la società DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;</p> <p>3. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro trenta giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane;</p> <p>4. il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società DEVAL S.p.A.</p> | <p>a) L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par acte du dirigeant à la suite de l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche de Turin – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 ;</p> <p>b) Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et non différables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 8/2011 ;</p> <p>c) Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai de deux ans à compter de la date du présent acte et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date ;</p> <p>d) L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées ;</p> <p>e) Par conséquent, DEVAL SpA se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et par l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés ;</p> <p>f) DEVAL SpA demeure dans l'obligation de réaliser, même pendant la période d'exploitation de la ligne en cause, les ouvrages ultérieurs ou les modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.</p> <p>3. Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent acte devant le Gouvernement régional dans les trente jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.</p> <p>4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région. Toutes les dépenses afférentes à l'autorisation en cause sont à la charge de DEVAL SpA.</p> |
|--|---|

L'Estensore
Maria Rosa BÉTHAZ

Il Dirigente
Paolo BAGNOD

Allegati - Omissis.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA E POLICHE DEL LAVORO

Avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon e centrale di produzione in loc. Amponey nel comune di AYAS.

Ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea), è stata presentata presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, con sede in AOSTA, Piazza della Repubblica n. 15, un'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon e centrale di produzione in loc. Amponey nel Comune di AYAS, comprendente la realizzazione della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione dalla centrale di produzione alla cabina Deval esistente in loc. Amponey - Linea 753.

L'approvazione dell'autorizzazione unica di cui sopra comporterà, in base alla richiesta formulata dal soggetto proponente, la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree identificate al catasto edilizio del Comune di AYAS al Fg. n. 36, mappali nn. 18, 19, 24, 27, 33, 36, 37, 46, 47, 49, 50, 82, 86, 88, 113, 115, 136, 140, e al Fg. n. 37, mappali nn. 179 e 180.

La struttura competente per il procedimento è la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro; il "responsabile del procedimento" è il dirigente della medesima Struttura ed il soggetto "responsabile dell'istruttoria" è il Sig. Stefano Marcias.

Ai sensi della legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti), e dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), chiunque abbia interesse può presentare per iscritto osservazioni alla

La rédactrice,
Maria Rosa BÉTHAZ

Le dirigeant,
Paolo BAGNOD

Les annexes ne sont pas publiées.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES, ÉNERGIE ET POLITIQUES DU TRAVAIL

Avis de dépôt d'une demande d'autorisation unique en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique comportant une prise d'eau sur l'Évançon et une centrale de production à Amponey, dans la commune d'AYAS.

Aux termes de l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015 (Dispositions pour l'exécution des obligations de la Région autonome Vallée d'Aoste découlant de l'appartenance de l'Italie à l'Union européenne), avis est donné du fait qu'une demande d'autorisation des travaux de construction et d'exploitation d'une installation hydroélectrique comportant une prise d'eau sur l'Évançon et une centrale de production à Amponey, dans la commune d'AYAS, et de la ligne de raccordement de ladite centrale au poste du réseau de distribution d'Amponey appartenant à DEVAL SpA a été déposée à la structure «Économies d'énergie et développement des sources renouvelables» de l'Assessorat régional des activités productives, dont le siège est à AOSTE, 15, place de la République (dossier n° 753).

Conformément à la demande présentée par le promoteur, la délivrance de l'autorisation unique visée ci-dessus entraîne la déclaration d'utilité publique de l'installation et des ouvrages qui y sont reliés en vue de l'établissement d'une servitude préjudant à l'expropriation des terrains inscrits à la feuille 36, parcelles 18, 19, 24, 27, 33, 36, 37, 46, 47, 49, 50, 82, 86, 88, 113, 115, 136 et 140, et à la feuille 37, parcelles 179 et 180, du cadastre des bâtiments de la Commune d'AYAS.

La procédure d'autorisation est du ressort de la structure «Économies d'énergie et développement des sources renouvelables» de l'Assessorat des activités productives, de l'énergie et des politiques du travail; le responsable de la procédure est le dirigeant de ladite structure et le responsable de l'instruction est M. Stefano Marcias.

Aux termes de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 (Nouvelles dispositions en matière de lignes électriques et abrogation de la loi régionale n° 32 du 15 décembre 2006) et de l'art. 11 du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière d'expropriation pour cause d'uti-

Struttura di cui sopra, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente
Mario SORSOLONI

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di CHAMPORCHER. Deliberazione 30 ottobre 2015, n. 59.

Aggiornamento Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di approvare le modifiche dello statuto comunale degli artt. n.ri 1, 4 bis, 16, 18, 18bis, 21, 24, 25, 26bis, 27, 31bis 33, evidenziate nel documento allegato in copia al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che verranno rispettate le disposizioni di cui all'art. 33 della Legge Regionale n. 54/1998, in ordine alla pubblicazione all'albo pretorio comunale, all'entrata in vigore, ed all'invio di una copia del presente provvedimento alla Presidenza della Regione.
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Bollettino Ufficiale Regionale per la relativa pubblicazione.

Estratto Statuto Comunale con le modifiche apportate con deliberazione di Consiglio Comunale 30 ottobre 2015, n. 59.

Modifica del comma 5 dell'art. 1 "Principi fondamentali" con l'inserimento del seguente punto:

- *la promozione e lo sviluppo del turismo e della pratica sportiva.*

Inserimento del comma 6 all'art. 1 "Principi fondamentali" come segue:

1. *Il Comune esercita le funzioni attribuitegli anche nel rispetto delle disposizioni di cui alla l.r. 5 agosto 2014 n. 6 smi.*

Inserimento art. 4bis "Pari opportunità" come segue:

lité publique), les intéressés peuvent présenter leurs observations écrites à la structure susmentionnée dans les trente jours qui suivent la date de publication du présent avis.

Le dirigeant,
Mario SORSOLONI

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de CHAMPORCHER. Délibération n° 59 du 30 octobre 2015,

portant mise à jour des statuts communaux.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les modifications des art. 1er, 4 bis, 16, 18, 18 bis, 21, 24, 25, 26 bis, 27, 31 bis et 33 des statuts communaux sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération.
2. Les dispositions de l'art. 33 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 en matière de publication au tableau d'affichage de la Commune, d'entrée en vigueur et d'envoi d'une copie de la présente délibération à la Présidence de la Région seront respectées.
3. La présente délibération est transmise en copie au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication.

Modifications des statuts communaux approuvées par la délibération du Conseil communal n° 59 du 30 octobre 2015

Au cinquième alinéa de l'art. 1^{er} (Principes fondamentaux), il est ajouté un point ainsi rédigé :

- « • *promouvoir et développer le tourisme et la pratique sportive.* ».

À l'art. 1^{er} (Principes fondamentaux), il est ajouté un alinéa ainsi rédigé :

- « 6. *Dans l'exercice des compétences qui lui sont attribuées, la Commune respecte également les dispositions de la loi régionale n° 6 du 5 août 2014.* ».

Après l'art. 4 (Langue française et dialecte francoprovençal), il est inséré un article 4 bis (Égalité des chances) ainsi rédigé :

1. Il Comune assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, valorizza la cultura della differenza anche garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi collegiali degli enti, delle aziende e delle istituzioni da esso dipendenti.

Modifica del comma 1 dell'art. 16 "Competenze del Consiglio comunale" come segue:

1. Sono attribuite al Consiglio comunale le competenze espressamente previste dalla L.R. 7 dicembre 1998 n. 54, dal Regolamento regionale, 3 febbraio 1999 n. 1, dalle disposizioni in materia di elezioni comunali;

Inserimento al comma 3 dell'art. 16 "Competenze del Consiglio comunale" della lettera e) come segue:

e) l'elezione del Sindaco e della Giunta, ivi compreso il Vice Sindaco.

Modifica del comma 1 dell'art. 18 "Consiglieri comunali" come segue:

1. I consiglieri comunali sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto, con le modalità stabilite dalla legge regionale e rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono. Il loro status è regolato dalla legge.

Sostituzione dell'art. 18bis "Esimente alle cause di incompatibilità ed ineleggibilità" come segue:

*Art. 18bis
Divieto generale di incarichi
e consulenze ed obblighi
di astensione*

1. Le cause di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi degli amministratori comunali sono disciplinate dalla legge.

2. Al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso. E' fatto altresì divieto ai medesimi soggetti di effettuare a favore dell'Ente donazioni in denaro, beni mobili o immobili o altre utilità per tutto il periodo di espletamento del mandato.

3. I componenti della Giunta aventi competenza in ma-

« 1. La Commune assure le respect du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes et valorise la culture de la différence en garantissant, entre autres, la présence des deux genres au sein de la Junte et des organes collégiaux non élus, ainsi que des organes collégiaux des organismes, des agences et des établissements de la Commune. ».

Le premier alinéa de l'art. 16 (Compétences du Conseil) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 1. Le Conseil exerce les compétences qui lui sont dévolues par la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998, par le règlement régional n° 1 du 3 février 1999 et par les dispositions en vigueur en matière d'élections communales. ».

Au troisième alinéa de l'art. 16 (Compétences du Conseil), il est inséré une lettre ainsi rédigée :

« e) L'élection du syndic, du vice-syndic et des assesseurs. ».

Le premier alinéa de l'art. 18 (Conseillers communaux) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 1. Les conseillers sont élus par les citoyens au suffrage universel direct, suivant les modalités fixées par la loi régionale, représentent la communauté tout entière, devant laquelle ils sont responsables, et leur statut est régi par la loi. ».

L'art. 18 bis (Incompatibilité et inéligibilité) est remplacé par un article ainsi rédigé :

*« Art. 18 bis
Interdiction générale d'exercer des fonctions
et des activités de conseil
ainsi qu'obligation d'abstention*

1. Les causes d'interdiction et les cas d'incompatibilité pour ce qui est des fonctions que les administrateurs communaux sont autorisés à exercer sont réglementés par la loi.

2. Le syndic, les assesseurs et les conseillers communaux ne peuvent exercer des fonctions ni des activités de conseil, quand bien même ce serait à titre gratuit, au profit de la Commune, ainsi que des organismes, des agences et des établissements de la Commune ou placés sous le contrôle de celle-ci. Il leur est également interdit de faire des dons à la Commune (sommes d'argent, biens meubles ou immeubles, autres types de dons) pendant toute la période de leur mandat.

3. Les membres de la Junte compétents en matière

teria di urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio comunale;

4. Tutti gli amministratori hanno altresì l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.
5. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.
6. Il medesimo obbligo di astensione sussiste inoltre in confronto dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazioni ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.
7. I componenti degli organi di governo e degli organi di gestione devono assumere ogni atto e provvedimento, monocratico o collegiale, nel rispetto delle regole di terzietà, di disinteresse, di imparzialità e di buona amministrazione, astenendosi dall'assumere determinazioni o di concorrervi anche mediante pareri quando per qualsiasi ragione, anche di opportunità, la loro condizione soggettiva giuridica o materiale sia astrattamente suscettibile di violare tali principi.

Sostituzione dell'art. 21 "Giunta Comunale" come segue:

1. La giunta comunale è l'organo esecutivo e di governo del comune; essa collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune ed opera collegialmente attraverso deliberazioni.
2. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, dal Vicesindaco e da un numero massimo di due assessori, scelti fra i consiglieri comunali, fatte salve altre disposizioni di legge.
3. Nella prima seduta del Consiglio comunale, unitamente al Sindaco, viene eletta la Giunta, compreso il Vicesindaco.
4. La decadenza della Giunta è disposta dalla legge regionale.

d'urbanisme, de construction et de travaux publics doivent s'abstenir d'exercer leur activité professionnelle dans le secteur de la construction privée et publique sur le territoire communal.

4. Les administrateurs communaux doivent s'abstenir de participer à la discussion et au vote des délibérations dans lesquelles ils ont un intérêt personnel direct ou indirect (parents ou alliés jusqu'au quatrième degré).
5. L'obligation d'abstention ne s'applique pas lorsqu'il s'agit d'actes ayant un contenu général, y compris les actes en matière d'urbanisme, sauf dans les cas où il existe un lien immédiat et direct entre le contenu de l'acte et les intérêts spécifiques de l'administrateur ou de ses parents ou alliés jusqu'au quatrième degré.
6. La même obligation d'abstention s'applique aux responsables des bureaux et des services lorsqu'ils sont appelés à exprimer des avis sur les délibérations et lorsqu'ils doivent adopter les actes de gestion de leur ressort.
7. Les actes et les mesures des organes de gouvernement et des organes de gestion, ainsi que ceux des membres desdits organes, doivent être adoptés dans le respect des principes de neutralité, de désintéressement, d'impartialité et de bonne administration, en s'abstenant de prendre des décisions ou d'y participer, ne serait-ce que pour exprimer un avis, lorsque pour quelques raisons que ce soit, même d'opportunité, leur condition subjective juridique ou matérielle est abstraitement susceptible de violer lesdits principes. ».

L'art. 21 (Junte communale) est remplacé par un article ainsi rédigé :

- « 1. La Junte est l'organe d'exécution et de gouvernement de la Commune; elle collabore avec le syndic dans l'administration de la Commune et prend ses délibérations de manière collégiale.
2. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic et de deux assesseurs au maximum, choisis parmi les conseillers communaux, sauf dispositions contraires de la loi.
3. La Junte est élue lors de la première séance du Conseil, tout comme le syndic et le vice-syndic.
4. La démission d'office de la Junte est prononcée par loi régionale. ».

Modifica del comma 1 e del comma 2 dell'art. 24 "Il Sindaco" come segue:

1. *Il sindaco è eletto dal Consiglio comunale nei termini indicati dalla legge regionale con le modalità stabilite dalla legge regionale ed è membro di diritto del consiglio e della giunta comunale.*
2. *Il Sindaco deve prestare giuramento nella stessa seduta del Consiglio in cui viene eletto, pronunciando la seguente formula "Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica Italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell'interesse dell'Amministrazione e per il bene pubblico. Je jure d'observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région Autonome Vallée d'Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l'intérêt de l'Administration et pour le bien public".*

Modifica del comma 4 dell'art. 25 "Competenze del sindaco" con l'eliminazione delle lettere d), g) e l).

Sostituzione dell'art. 26 "Vicesindaco" come segue:

1. *Il vicesindaco è eletto nella prima seduta del Consiglio, unitamente al Sindaco ed alla Giunta di cui fa parte, con le modalità stabilite dalla legge regionale, ed è di diritto membro del consiglio e della giunta comunale.*
2. *Il vicesindaco sostituisce il sindaco solo in caso di assenza temporanea, come disposto dalla normativa regionale.*

Inserimento art. 26bis "Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente" come segue:

1. *Il Comune assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, valorizza la cultura della differenza anche garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi collegiali degli enti, delle aziende e delle istituzioni da esso dipendenti.*

Modifica del comma 1 dell'art. 27 "Segretario comunale" come segue:

1. *Il comune ha un segretario comunale nominato in conformità a quanto previsto dalla l.r. 10/2015 e dalla normativa vigente in materia di gestione associata di funzioni e di servizi.*

Les premier et deuxième alinéas de l'art. 24 (Syndic) sont remplacés par des alinéas ainsi rédigés :

- « 1. *Le syndic est élu par le Conseil dans le délai et selon les modalités fixés par la loi régionale et est membre de droit du Conseil et de la Junte.*
2. *Le syndic doit prêter serment pendant la séance au cours de laquelle il est élu, en prononçant la formule suivante : «Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell'interesse dell'Amministrazione e per il bene pubblico. Je jure d'observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région autonome Vallée d'Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l'intérêt de l'Administration et pour le bien public. ».*

Les lettres d), g) et l) du quatrième alinéa de l'art. 25 (Compétences du syndic) sont abrogées.

L'art. 26 (Vice-syndic) est remplacé par un article ainsi rédigé :

- « 1. *Le vice-syndic est élu lors de la première séance du Conseil, tout comme le syndic et les assesseurs, selon les modalités fixées par la loi régionale, et est membre de droit du Conseil et de la Junte.*
2. *Aux termes de la loi régionale, le vice-syndic remplace le syndic uniquement en cas d'absence temporaire de celui-ci. ».*

Après l'art. 26, il est inséré un article 26 bis (Lignes programmatiques de l'action de gouvernement de la Commune) ainsi rédigé :

- « 1. *La Commune assure le respect du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes et valorise la culture de la différence en garantissant, entre autres, la présence des deux genres au sein de la Junte et des organes collégiaux non élus, ainsi que des organes collégiaux des organismes, des agences et des établissements de la Commune. ».*

Le premier alinéa de l'art. 27 (Secrétaire communal) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

- « 1. *La Commune a un secrétaire communal nommé conformément à la loi régionale n° 10 du 8 mai 2015 et aux dispositions en vigueur en matière d'exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale. ».*

Eliminazione ultimo comma dell'art. 27 "Segretario comunale".

Sostituzione dell'art. 31 "Albo pretorio" con il seguente:

*Art.31
Pubblicazione degli atti on line*

1. È istituito l'albo pretorio online sul quale sono pubblicati i documenti relativi ad atti e provvedimenti che, ai sensi della normativa vigente, sono soggetti all'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale a qualunque funzione assolva (pubblicità notizia, dichiarativa, costitutiva, integrativa dell'efficacia, ecc).
2. Le disposizioni operative per la pubblicazione all'albo pretorio online, comprese quelle che regolano le richieste di pubblicazione provenienti da enti terzi, sono contenute nell'apposito regolamento.

Inserimento art. 31bis "Sistemi di comunicazione con il cittadino" come segue:

1. Il cittadino ha diritto ad una amministrazione moderna e digitale, efficiente, efficace, trasparente, imparziale, che opera nella logica della economicità, della qualità e della semplificazione digitale.
2. Il Comune informa la propria Comunità sull'operato degli organi e dell'amministrazione attraverso una rendicontazione sociale sistematica, tempestiva, continua, completa e attraverso i messi di comunicazione oltre che sul sito informatico dell'ente. Favorisce, inoltre, l'utilizzo delle tecnologie più avanzate per la gestione dei servizi del Comune.
3. Il Comune adotta adeguati strumenti di comunicazione che consentano una corretta informazione ai cittadini e costituiscano anche opportuni canali interattivi attraverso i quali i cittadini possano comunicare con le istituzioni. A tal fine mette a disposizione dei cittadini tutti i canali comunicativi, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Sostituzione dell'art. 33 "Comunità Montane" con il seguente:

*Art. 33
Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose*

1. Il consiglio comunale può delegare alla Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose l'esercizio di

Le dernier alinéa de l'art. 27 (Secrétaire communal) est abrogé.

L'art. 31 (Tableau d'affichage) est remplacé par un article ainsi rédigé:

*« Art. 31
Publication des actes en ligne*

1. Un tableau d'affichage en ligne est créé, dans lequel sont publiés les documents et les actes dont la publication est exigée par les dispositions en vigueur à toutes fins légales (information des citoyens, opposabilité, validité ou applicabilité des actes, etc.).
2. Les dispositions opérationnelles régissant la publication au tableau d'affichage en ligne, y compris celles relatives à la publication d'actes de tiers, sont établies par un règlement ad hoc. ».

Après l'art. 31, il est inséré un article 31 bis (Systèmes de communication avec les citoyens) ainsi rédigé:

- « 1. Les citoyens ont droit à une administration moderne et numérique, efficiente, efficace, transparente et impartiale, qui remplit ses fonctions selon les principes de l'économicité, de la qualité et de la simplification numérique.
2. La Commune tient la population au courant de l'action de ses organes et de l'administration, et ce, au moyen de comptes rendus systématiques, immédiats, continus et complets qu'elle transmet à tous les médias et publie sur son site institutionnel. Par ailleurs, elle favorise l'utilisation des technologies les plus avancées pour la gestion de ses services.
 3. La Commune adopte des outils de communication susceptibles de permettre une information correcte des citoyens et de représenter, parallèlement, les canaux interactifs par lesquels ces derniers peuvent communiquer avec elle. À cette fin, elle met à la disposition des citoyens l'ensemble des canaux de communication, et notamment les technologies de l'information et de la communication. ».

L'art. 33 (Communauté de montagne) est remplacé par un article ainsi rédigé:

*« Art. 33
Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose*

1. Le Conseil peut déléguer certaines de ses compétences à l'Unité des Communes valdôtaines Mont-

funzioni del comune o esercitare alcune funzioni comunali in maniera associata tramite la Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, in relazione alla migliore esecuzione dei compiti e delle funzioni, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e dell'aderenza alle specifiche condizioni socio-territoriali.

- 2. I rapporti finanziari ed organizzativi connessi allo svolgimento in forma associata delle funzioni comunali sono regolate da convenzioni che stabiliscono anche le modalità dell'eventuale trasferimento del personale tra gli enti.*
- 3. Il comune si riserva poteri di indirizzo, di impulso e di vigilanza sulle funzioni delegate.*

Rose ou en exercer d'autres à l'échelle territoriale supra-communale par l'intermédiaire de celle-ci, et ce, à des fins d'efficience, d'efficacité, d'économicité et de correspondance avec les conditions socio-territoriales.

- 2. Les rapports financiers et organisationnels découlant de l'exercice associé de compétences communales sont régis par des conventions ad hoc qui définissent, entre autres, les modalités du transfert éventuel du personnel.*
- 3. La Commune se réserve les pouvoirs d'orientation, d'impulsion et de contrôle quant aux compétences déléguées. ».*